

PATTO CIVICO 2023 - Il Programma



Obiettivi del "Patto Civico 2023"

PATTO PER LA SICUREZZA: INCLUSIONE E PREVENZIONE

Il lacerante senso di insicurezza divenuto uno status della nostra società deve essere combattuto con ogni mezzo. Ma anche in questo caso ciascuno deve fare la sua parte e svolgere appieno le proprie funzioni. La confusione dei ruoli, gli interventi occasionali non giovano anzi accentuano il senso di insicurezza.

Una ricerca della sicurezza basata solo sulla repressione non solo è inattuabile in toto dall'amministrazione comunale ma anche inefficace.

- La **sicurezza** della città deve essere garantita **lavorando alla radice dei disagi sociali**.
- Organizzare canali di **prevenzione** a criticità quali impoverimento culturale e discriminazione sociale.
- Lavorare sull'**inclusione** attiva di ogni cittadino.

Su questi punti si svolgerà prevalentemente la nostra azione di governo.

E' altrettanto ovvio che il Sindaco non si occupa di sicurezza solamente in quanto capo della Polizia Municipale, ma deve mettersi in gioco anche e soprattutto come **coordinatore di tutti gli altri attori** (Questore, Prefetto, Comandante Carabinieri e Comandante G.d.f.) presenti sul territorio. Gli altri rimangono in città per pochi anni quando va bene, **solo il sindaco è espressione del territorio e portatore delle richieste della cittadinanza**. Nelle città dove il contrasto alla criminalità funziona, uno degli elementi più importanti è il **ruolo attivo di coordinamento e supporto dato dal Sindaco** e così dovrà essere a Pisa.

La Polizia municipale dovrà essere innanzitutto sottoposta ad un riassetto

organizzativo volto a due obiettivi base: **recuperare personale dalle funzioni burocratiche e ripristinare la presenza anche notturna degli agenti sul territorio, motivando e riqualificando il personale.**

- Impegno a garantire una maggiore **presenza dei vigili urbani h.24** sul territorio creando un servizio di "Pronto intervento".
- **Attivare un coordinamento permanente fra le polizie municipali di area vasta** per garantire il presidio del territorio non fermandosi ai confini di ciascun comune.
- Contrasto della microcriminalità, dello spaccio e dell'abusivismo commerciale con rigorosi controlli da parte degli organi di sicurezza per il rispetto delle norme e **frequenti coordinamenti cadenzati per la valutazione degli interventi sulla Sicurezza con Questore e Prefetto.**
- Creazione della **Polizia di Quartiere** in servizio sia notturno che diurno con presidio costante del territorio.
- Incremento del trasporto pubblico (taxi e bus) nelle ore serali e notturne.
- Organizzazione frequente di eventi nelle piazze, nelle periferie, nelle aree a rischio degrado in modo da permettere il riappropriarsi della città da parte dei cittadini.

PATTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI QUARTIERI: MAI PIU' ULTIMI

- Riqualificazione dei quartieri volta all'integrazione sociale e al benessere dei cittadini.
- Creazione di **spazi autogestiti** coordinati dal comune dove svolgere attività ludiche e di aggregazione. Creare un senso di comunità e appartenenza è fondamentale per abbattere le barriere sociali.

- Ogni cittadino deve avere la possibilità di partecipare ad attività che creino comunanza. Nessuno deve rimanere indietro.
- In riferimento alla visione di una mobilità incentrata su una città dei 15 minuti (Patto per una mobilità sostenibile) i quartieri dovrebbero essere ripensati sia da un punto di vista urbanistico che di **autosufficienza**.
- Spazio alle proposte. Possibilità di proporre attività di riqualificazione del quartiere da parte degli stessi cittadini tramite appositi link web sul sito del Comune.

PATTO PER LA CASA: EMERGENZA ABITATIVA

- Recupero delle case comunali sfitte come obiettivo primario.
- Facilitare i progetti di **autorecupero** sul modello di Sant'Ermete per ovviare al problema dell'emergenza abitativa.
- Apertura immediata di tavoli di lavoro con comitati di quartiere e Apes.
- Graduale abbandono dell'utilizzo di B&B e alloggi privati a canone elevato che non possono essere la soluzione al problema.
- Stralcio o riduzione delle morosità degli inquilini delle case popolari con copertura tramite fondi PNRR.
- Individuazione di un ordine prioritario di intervento a seconda della gravità della situazione nei singoli quartieri popolari.
- Istituzione di una **Commissione per l'accesso ai fondi del PNRR**.

PATTO CON I GIOVANI: SPAZI E PARTECIPAZIONE

- Città a misura di giovani con focus sull'utilizzo di **spazi pubblici dedicati alla gioventù** nei quali sarà possibile

organizzare eventi durante tutto l'anno con la loro collaborazione.

- Valorizzazione della partecipazione attiva attraverso l'istituzione di un **consiglio dei giovani** di ogni categoria (Rappresentanti di Dipartimento Universitario; Giovani cittadini U30; Imprenditori U30; Rappresentanti di Istituto degli Istituti Superiori) che potranno riunirsi e formulare **proposte da presentare in consiglio comunale**.
- **Creazione dell'assessorato alla gioventù** per un filo diretto con i giovani, le loro problematiche, aspettative e obiettivi professionali. I giovani sono una risorsa della città.
- Stanziamento di fondi da assegnare tramite bando sulla progettualità di attività e eventi per dare ai giovani la possibilità di sviluppare idee innovative.
- Riferimento diretto a co-working, start-up e patto con l'Università.
- Movida e Giovani: progettualità su una movida attiva e sostenibile attraverso l'utilizzo di spazi comunale e di collegamenti facilitati al litorale pisano e ai punti interessati a periodici eventi.

PATTO PER LA CULTURA :

- La cultura rappresenta un punto focale per Pisa ed il suo sviluppo il nostro piano di governo è volto a proporre un modello di cultura proattiva , intesa proprio come momento di sviluppo delle proprie capacità individuali e non, semplicemente, come meccanismo di ricezione passiva di stimoli.
- Pisa ha spazi che sono luoghi perfetti per proporre mostre ed esposizioni ma è assolutamente necessario farli diventare spazi dove si COSTRUISCE NUOVA CULTURA , attraverso l'istituzione di progetti formativi e bandi volti a favorire l'innovazione culturale , per decenni sono state tarpate le ali all'innovazione culturale rimanendo avvolti nel concetto di preservazione

del patrimonio identitario , niente di più falso , Pisa ha nella propria identità culturale proprio l'innovazione, e senza quell'innovazione che parte da Galileo fino ai tempi moderni Pisa non sarebbe ciò che è, proprio per preservare la sua identità Pisa deve quindi tornare a favorire l'innovazione che diventa, ovviamente, motore di sviluppo e crescita, anche economica.

- **Cultura proattiva nei quartieri:** La cultura è strumento principe per sostenere l'inclusività e combattere il degrado e l'apatia , rieducare al bello è necessario e questa sfida si vince partendo dai quartieri dove dovrà essere individuato e realizzato un centro di formazione culturale che fornisca formazione di base gratuita per chiunque voglia avvicinarsi al mondo dell'arte , e che diventi spazio espositivo per ogni tipo di produzione culturale
- Borse di studio comunali per cittadini meno abbienti che dimostrino particolari talenti artistici e che vogliano proseguire la loro formazione
- Acquisizione della proprietà del Teatro Rossi
- Realizzazione della biennale del Teatro da realizzare nelle piazze di Pisa
- Rivedere la convenzione del Teatro Verdi Pisa al fine di inserire abbonamenti a costo calmierato per i residenti e per gli studenti universitari e gratuitamente per i cittadini meno abbienti.
- Biglietto unico per tutti i musei di proprietà del comune con aperture in orari serali e anche notturni
- Patto con l'università per la creazione di percorsi formativi culturali che rendano gli studenti parte del progresso culturale di Pisa
- Interazione con le istituzioni e gli Enti culturali volta a creare iniziative congiunte in un orizzonte di medio-lungo periodo che solleciti uno sviluppo socio economico della cittadinanza.

- Realizzazione del progetto Pisa Ridens Festival nazionale della comicità con incontri, approfondimenti, workshop e spettacoli di comicità.
- Potenziamento di Pisa Book Festival e internet Festival

PATTO CON L'UNIVERSITA': STUDENTI AL CENTRO

- Valorizzazione del territorio attraverso l'attivazione di **tirocini formativi** in collaborazione con l'Università di Pisa.
- Realizzando progetti volti al benessere della città e dei cittadini con la **partecipazione attiva** degli studenti, fulcro della città.
- Partecipazione attiva alla riqualificazione della città attraverso accordi progettuali con l'Università per le ore di tirocinio previsto per ogni dipartimento.
- Collaborazione con l'Università di Beni Culturali per l'apertura di musei anche negli orari non lavorativi.
- Nei vari punti del programma (vedi cultura, sport, turismo e innovazione) per le ulteriori informazioni sui progetti.

PATTO PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE: PISA A KM 0

- Rendere la città camminabile e aperta a tutti, creando servizi pubblici che consentano una viabilità alternativa volta a limitare il trasporto privato su gomma.
- Rafforzamento dei parcheggi scambiatori collegati con i trasporti pubblici per evitare congestioni all'interno della città. Un progetto che mira al miglioramento in termini economici, ambientali, di salute e di integrazione sociale.
- Attuazione di una riorganizzazione urbanistica con la "**Città dei 15 minuti**" che mira a rendere ottimale la vita di ogni singolo cittadino e ii **quartieri autosufficienti**.

- Il punto cardine di questa teoria è riuscire ad avere tutti i servizi fondamentali come negozi, strutture sanitarie, scuole, impianti sportivi, spazi culturali, bar/ristoranti e luoghi di aggregazione.
- In questo contesto ovviamente entrano in gioco gli imprenditori locali, le associazioni e i servizi comunali. I benefici sono chiari e plurimi, ricadono su diverse aree, le principali sono: ambiente, salute ed economia.

PATTO PER LE IMPRESE: IL COMMERCIO E I PROFESSIONISTI

- La ricchezza di un territorio è creata dagli uomini e dalle donne che lavorano nelle imprese o come liberi professionisti. Prima di illustrare le specificità dobbiamo necessariamente porre una questione di base: **il comune deve far sua la cultura del rispetto e dell'ascolto dei bisogni e dei problemi di cittadini, imprese e professionisti.** Il comune è al servizio dei cittadini e delle loro attività e non è più tollerabile la politica prepotente che fino ad oggi ha ribaltato questo rapporto.
- **Gestire la macchina comunale facendo proprio il punto di vista delle aziende e dei cittadini e non quello dei burocrati:** basta con gli adempimenti assurdi, con le domande corredate di decine di documenti inutili, con i rimpalli tra gli uffici, con la necessità di ripetere gli stessi adempimenti burocratici più volte.
- Tasse e imposte comunali a Pisa sono altissime. Dobbiamo ridurle per restituire competitività alla città e favorire le attività e il benessere delle persone che vi lavorano.
- Riforma generale della macchina amministrativa comunale da portare avanti durante tutta la durata del mandato secondo una concezione nuova: leggi e regolamenti devono essere scritti tenendo conto del punto

di vista di cittadini e imprese che le vivono.

- Riportare la vita in città attraverso il turismo (vedi sezione turismo).
- Garantire la sicurezza di chi lavora e delle loro attività (vedi sicurezza).
- Favorire il commercio tramite un ripensamento urbanistico (vedi Pisa a Km0).
- Annullamento dell'ultimo piano del commercio realizzato dal Comune, già impugnato in sede legale dal comitato del mercato storico di Piazza Duomo. È opportuno ribadire come la scelta di escludere i commercianti del mercato storico dalla piazza sia determinato da logiche meramente elettorali.

INFRASTRUTTURE

- Costruzione del nuovo Stadio Arena Garibaldi di proprietà pubblica con gestione privata, secondo le moderne concezioni commerciali ed economiche, nella medesima area dove si trova attualmente, parallelamente ad un progetto di riqualificazione dell'intero arredo pubblico del quartiere di Porta a Lucca.
- Programmare con il territorio le infrastrutture e le strategie della mobilità è divenuto un obbligo. Pensiamo alla non più procrastinabile tangenziale nord-est, ma anche agli investimenti regionali sui sistemi infrastrutturali e alla necessità dei collegamenti connessi tra la rete ferroviaria, l'aeroporto, le strade di grande comunicazione. In tale contesto troverà adeguata valorizzazione anche il nuovo parcheggio scambiatore a Pisa sud e quindi del Pisa Mover.
- Incentivazione dell'uso dei parcheggi pertinenziali e scambiatori realizzando un reale interscambio tra mezzo privato e mezzo pubblico, car sharing elettrico, bicicletta o navette dedicate.

Sviluppo di una applicazione specifica attraverso la quale conoscere in tempo reale la disponibilità dei posti liberi/occupati e dei tempi di percorrenza dei mezzi pubblici di trasporto e delle linee dedicate allo scambio auto mezzo pubblico, intercettando i fondi europei disponibili a questi progetti.

- Pisa città della bicicletta potenziando i luoghi raggiunti da percorsi ciclabili completi a modello delle più importanti città europee con creazione di una mappa.
- Programmi mirati di riqualificazione della città compresi i palazzi pubblici e incentivando quelli privati richiamando potenziali investitori internazionali e intercettando fondi europei.
- Lavoreremo a stretto contatto con la proprietà affinché l'Aeroporto di Pisa diventi l'hub dell'Italia Centrale per i voli low cost, intercontinentali e cargo, supportando la presenza di Pisa nel suo aeroporto con ufficio turistico ed info point.

PATTO PER LA SALUTE: SINDACO GARANTE DELLA SALUTE DI TUTTI

- **Maggiore responsabilizzazione della figura del Sindaco** come garante della salute dei cittadini, intervenendo nelle sedi istituzionali preposte per salvaguardare gli interessi del cittadino nei confronti delle aziende sanitarie pubbliche.
- Intervento sui determinanti della salute come l'inquinamento, l'accesso alle cure, le condizioni sociali ed economiche. Implementazione delle **case della salute e assistenza domiciliare per anziani e fragili**.
- Far funzionare il sistema dei controlli e omogeneizzare le tariffe programmando una riduzione del costo dei servizi essenziali da

applicarsi in maniera progressiva a tutela delle fasce più deboli.

- Promozione e accoglienza di stili sani di alimentazione legati alle tradizioni del nostro territorio.
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata anche attraverso la collaborazione con i tirocinanti dell'Università di Pisa.
- Creazione dell'**Healt City Manager** per la valutazione delle delibere della giunta comunale.
- Interventi urbanistici per una maggiore pedonalizzazione della città che comporterebbe effetti benefici sulla salute dei cittadini. La possibilità di camminare (e di farlo in sicurezza) riduce drasticamente la possibilità di ammalarsi, inoltre i benefici sono anche psicologici in una comunità più vicina e più coesa con meno stress.
- Rendicontazione e documentazione su come le società del terzo settore, una volta vinti i bandi di concorso della SDS, impieghino i fondi. Report dell'impatto che tali fondi hanno avuto in termini di servizi e attività.
- tavoli informali tra il Comune di Pisa e la Giunta Esecutiva della SDS (oppure con il Presidente della SDS) in cui vengono circolate, e poi rilasciate a mezzo stampa, informazioni utili alla cittadinanza su come tali **FONDI SIANO STATI SPESI PER LA CREAZIONE DI VALORE SOCIALE** nelle aree di attività della società della salute.
- Rappresentanza degli interessi del cittadino verso la SDS che riceve dal comune tra i 5 e i 6 milioni annui.

PATTO PER IL SOCIALE

- Rendicontazione e documentazione su come le società del terzo settore, una volta vinti i bandi di concorso della SDS, impieghino i fondi. Report

dell'impatto che tali fondi hanno avuto in termini di servizi e attività.

- tavoli informali tra il Comune di Pisa e la Giunta Esecutiva della SDS (oppure con il Presidente della SDS) in cui vengono circolate, e poi rilasciate a mezzo stampa, informazioni utili alla cittadinanza su come tali **FONDI SIANO STATI SPESI PER LA CREAZIONE DI VALORE SOCIALE** nelle aree di attività della società della salute.
- Rappresentanza degli interessi del cittadino verso la SDS che riceve dal comune tra i 5 e i 6 milioni annui.
- Promozione e sostegno della famiglia con misure economiche e sociali.
- Creazione di una casa di accoglienza per i figli di famiglie in difficoltà.
- Azioni di sostegno a chi si trova in condizione di povertà emarginazione per chi è anziano, solo o con problematiche economiche e sociali.
- Creazione di ulteriori Residenze Sociali Assistite per anziani e persone non autosufficienti.
- Attività di recupero di persone con dipendenze da droga, alcool e sostanze stupefacenti con coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio.
- Rendere la scuola elementare Diaz di Coltano un centro polivalente di natura sociale ed adibirla a residenza sociale assistita in un contesto naturale meraviglioso, ma a rischio degrado.

PATTO PER IL LITORALE

- Creazione dell'assessorato al Litorale con portafoglio.
- Rivisitazione del lungo mare di Marina di Pisa attraverso l'ampliamento della passeggiata.
- Creazione di un **bus navetta** anche notturno per un accesso facilitato al

litorale affiancato dalla realizzazione di parcheggi pertinenziali e scambiatori.

- Miglioramento della viabilità generale per l'accesso a Marina di Pisa, Tirrenia e Calambrone.
- Creazione di Percorsi sensoriali per terza età e attività di campi solari.
- Creazione di un piano di sviluppo turistico internazionale del litorale.
- Realizzazione progressiva di un sistema di dighe esterne e frangiflutto per combattere l'erosione.
- Attenta valutazione del progetto Darsena Europa di Livorno e controllo puntuale preventivo e consuntivo degli impatti ambientali. Valutazione dei possibili depositi di ripascimento derivanti dalle opere di dragaggio.
- Governo della direttiva Bolkestein attraverso la creazione di un piano di riqualificazione ambientale locale.
- Recupero del teatro a Calambrone alle proprie funzioni per un festival del cortometraggio, eventi musicali e teatrali.
- Ristrutturazione della casa di D'Annunzio come centro della memoria storica del litorale.

PATTO PER LA SCUOLA

- **Valutazione delle strutture scolastiche comunali esistenti**, con il fine di favorire progetti mirati di riqualificazione e razionalizzare le strutture scolastiche anche provinciali per ridurre le 'migrazioni' degli studenti tra le varie sedi.
- Fornire servizi di assistenza per gli studenti in difficoltà e in condizione di handicap.
- Potenziare la fruibilità in sicurezza delle strutture scolastiche sia attraverso una politica programmata di manutenzione, sia attraverso la formazione continua di quanti vivono quotidianamente la scuola (studenti, corpo docente e ata).

- Incrementare le attività extra scolastiche e i progetti volti allo sviluppo della prevenzione e del senso civico.
- Favorire le connessioni ed i rapporti con le aziende del territorio.
- Utilizzare lo strumento dell'alternanza scuola lavoro e la formazione sul campo fornendo servizi al territorio (aiuti agli anziani, dematerializzazione delle procedure da sportello enti pubblici, corsi di alfabetizzazione informatica degli anziani, servizio di tutoraggio e di dopo scuola per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado da parte degli alunni più grandi).
- Apertura dei musei anche in orari post-lavorativi.
- La **pedonalizzazione** è un focus chiave che porta il turista ed anche il cittadino ad “imbattersi” nei punti culturali disseminati per la città che altrimenti potrebbero passare inosservati.
- La **riqualificazione urbana** svolge un ruolo significativo nel turismo. Un esempio è LX Factory a Lisbona dove un ex quartiere malfamato è stato riconvertito in distretto culturale con locali e negozi di oggetti ecosostenibili diventando punto di ritrovo di giovani e famiglie.

PATTO PER IL TURISMO

- **Creazione dell'assessorato al Turismo con portafoglio.**
- Adozione della **Pisa Guest Card** creando pacchetti di offerte per l'accesso ai trasporti pubblici ed ai servizi culturali e commerciali del territorio. La card potrà inoltre essere usata per pagare i parcheggi pertinenziali e il biglietto del Pisa Mover nell'ottica della visione premiante “Più spendi nella città e meno paghi per viverla”.
- Fare sistema tra i soggetti che operano sul territorio per favorire offerte uniche di ampio respiro. Costituire un organismo unitario di coordinamento di area vasta mettendo in rete le opportunità del territorio. La collaborazione tra imprenditori, artisti, designer è fondamentale per mettere in piedi questo sistema e l'Università è attore principale per collaborazioni col comune.
- Lavorare su una promozione a livello nazionale ed internazionale con attività informative e pubblicitarie.
- Puntare sulla qualità dell'offerta e su grandi iniziative che diano a Pisa e al territorio pisano il ruolo che potenzialmente meritano. I grandi eventi non sono alternativi alla vitalità delle associazioni, dei cittadini ma anzi devono funzionare come motore per sostenerle e svilupparle.
- Pisa capitale Italiana delle Tradizioni storiche. Borsa del Turismo.
- Recupero di: Mattonaia, S. Croce in Fossabanda, Vettovaglie.
- Allestimento di un centro di didattica e intrattenimento per i bambini: un luogo di approfondimento culturale e scientifico appositamente pensato per i più giovani, votato allo sviluppo della curiosità e la partecipazione.
- Creazione di Parchi cittadini mirati alla fruibilità degli anziani (healing garden).
- Rivedere i piani di smaltimento rifiuti superando la carenza dell'inceneritore attraverso strategie moderne di riciclaggio e recupero.
- Creare un hub tramite compartecipata del Comune in cui i corrieri delle merci possano utilizzare mezzi elettrici al fine di ridurre l'impatto del traffico e l'inquinamento cittadino.

- Rimodulazione delle tariffe da applicare ai bus turistici.
- Introduzione della visione “**Più spendi nella città e meno paghi per viverla**” con la finalità di trattenere il turismo in città e creare valore per le imprese della città e del territorio.
- Collaborare con la curia e il demanio per l’apertura delle chiese inserendole nei percorsi turistici.
- Creazione di tour a tema per portare i turisti oltre i circuiti battuti della città.
- Creazione di una applicazione per mobile e desktop a cui associare la Pisa Guest Card, applicazione in cui sono valorizzate le attività locali, gli esercizi commerciali, i percorsi tematici ed enogastronomici, i musei e le convenzioni da attivare anche sui canali social.

PATTO PER LAVORO E COMPETITIVITÀ

- Destinare una quota di entrate straordinarie, quali per esempio gli utili delle aziende e società pubbliche, alle politiche del lavoro.
- Sostegno all'internazionalizzazione e alla promozione delle imprese integrando le altre misure previste dalla Regione e dalla Camera di commercio.
- Incentivare l'insediamento di nuove imprese recuperando spazi degradati di attività non solo commerciali. (Vedi patto sul turismo – LX Factory Lisbona)
- Creazione di progetti per lavori socialmente utili.
- Sostenere tirocini tecnici dei giovani laureati e favorire la nascita di Start-up in collaborazione con gli atenei della città.
- Delega delle politiche del lavoro da accorpate in un unico Assessorato.
- Unificare e semplificare i criteri di calcolo dei canoni delle concessioni demaniali.
- Istituire un osservatorio sulle politiche del lavoro e uno sportello sul lavoro,

come attuato da altri comuni, quale strumento di intervento diretto dell’amministrazione comunale finalizzato a favorire l’incontro fra domanda e offerta.

- Progetto relativo allo studio sul Parco scientifico tecnologico.
- Convenzione con ANAC in materia di appalti.
- Riduzione della tassa sul suolo pubblico.

PATTO PER LO SPORT: BENESSERE PER TUTTI

- **Rendere accessibile lo sport** in ogni forma a tutti i cittadini riconoscendone il valore poliedrico a livello sociale e di benessere. Attivazione di circuiti e progetti per lo **sport inclusivo** al servizio di soggetti appartenenti a categorie fragili e portatori di disabilità.
- Gli impianti di base devono essere diffusamente presenti sui territori per rispondere alle esigenze dei quartieri per svolgere cultura sociale, aggregativa e rigenerativa.
- Stanziamento di fondi alle associazioni sportive per rendere gratuito ai cittadini con ISEE basso l’accesso ai servizi della struttura.
- Sport e attività fisica adattata come strumento di inclusione sociale e valorizzazione del benessere psicofisico di soggetti appartenenti a categorie fragili (progetto AFA)
- Collaborazioni con la facoltà di “scienze motorie” e di “scienze e tecniche dell’attività motoria preventiva e adattata” con il fine di dare un’offerta anche agli studenti sempre più richiesta ma poco presente nel territorio pisano nell’ambito dell’attività fisica adattata al reinserimento sociale e alla prevenzione sanitaria.
- Dotare la città di impianti che servano a supportare tutte le discipline sportive anche a livello agonistico regionale, nazionale e potenzialmente internazionale. Programma dettagliato

e integrato di localizzazioni, funzioni di singoli impianti e/o di centri sportivi.

- L'amministrazione comunale si deve fare carico di installare impianti fotovoltaici affinché gli impianti sportivi si rendano completamente autosostenibili. Tale intervento garantirà la sopravvivenza dei centri sportivi cittadini fulcro dell'attività ricreativa e sportiva dei giovani pisani.
- Apertura di centri sportivi alle Case di Riposo per garantire agli anziani diverse ore settimanali all'aperto accuditi da personale sanitario a contatto con i giovani durante lo svolgimento di attività sportive.

PATTO PER GLI ANIMALI

- Pisa città amica degli animali domestici.
- Rendere i servizi degli ambulatori veterinari e l'intervento di pronto soccorso animali gratuiti per le fasce di reddito più basse tramite convenzioni con le strutture private esistenti .
- Creazione del cimitero degli animali.
- Adibire recinti per sgambature per animali con aree ricreative a loro dedicate.
- Implementazione di torrette e strumentazione per la raccolta degli escrementi, per la distribuzione di cibi e bevande nei vari quartieri della città.
- Rendere operativa la funzione del GARANTE DEGLI ANIMALI.

ASSESSORATO AL FUTURO

- Attingere ai fondi comunitari per il restyling dei quartieri e per la creazione delle piste ciclabili con importante focus sulle periferie (Passi, Putignano, Barbaricina, Cep, Riglione, Cisanello, Pisanova).
- L'Europa ha stanziato fondi per le politiche urbane, integrazione sociale, mobilità a basse emissioni di carbonio:

intercettarli ed utilizzarne per la mobilità e le periferie.

- Istituzione dell'Assessorato al Futuro, per favorire i progetti ad alto tasso tecnologico, le start-up, le imprese under-35, attraverso la gestione integrata di progetti aventi un orizzonte a durata anche oltre i 10 anni.
- **Città come incubatore di start-up.** Mettere a disposizione a chi vuole proporre idee o nuove attività imprenditoriali un luogo di interazione e mentorship, che semini e faccia fiorire quello che la cittadinanza ha da offrire.
- **Spazi di co-working** nei quali professionisti e non di vari settori possono lavorare nello stesso luogo e creare un ambiente fertile per dibattiti e idee che possono essere di fondamentale importanza per la costruzione di una città avanguardistica.

